



Bologna esporta per 11,5 miliardi e così batte la crisi

Dati 2013 in crescita per il quarto anno consecutivo
Tira ancora la meccanica, boom delle vendite in Cina

MARCO BETTAZZI

L'ECONOMIA bolognese continua a soffrire per la crisi, ma ha nell'export uno dei suoi salvagenti più preziosi. Secondo uno studio dell'Ufficio statistica del Comune di Bologna le esportazioni della provincia nel 2013 sono cresciute del 2,2% rispetto all'anno precedente, fino a un nuovo massimo storico di 11,5 miliardi di euro in valore, con crescita a due cifre per i mercati asiatici e mediorientali e la meccanica a fare ancora da traino. E' una crescita di poco inferiore a quella dell'Emilia-Romagna nel suo complesso (+2,6%), che

con quasi 51 miliardi di merci esportate si conferma come terza regione per valore dopo Lombardia e Veneto, ma prima per media di export pro-capite: 11.532 euro per ogni emiliano, contro i 10.893 di un lombardo. Segni positivi, in controtendenza rispetto alla media italiana (-0,1%), che per Bologna continuano da quattro anni dopo l'abisso del 2009, quando l'export calò del 25%. La nostra provincia fa così segnare un nuovo record e resta prima, anche se con una crescita inferiore rispetto ai territori di Piacenza, Forlì, Ravenna, Parma e Modena. Ferr

ra è invece l'unica della regione con segno meno (-5,3%).

A far da traino a Bologna è la meccanica, che vale 4,6 miliardi di export. Ci sono poi aumenti consistenti negli autoveicoli (559 milioni di valore, +6,6%) e nella pelletteria (+20,6%). Il primo mercato di sbocco per le imprese bolognesi è la Germania, che però con 1,3 miliardi fa segnare un calo del 4,5% in un anno, seguita dagli Usa (un miliardo e +4,5%) e dalla Francia (946 milioni). In forte aumento sono però soprattutto Cina (+16,1%), Russia (+17,1%) e Medio oriente (+9,7%).

Segnali positivi anche dal resto della Regione, che resta terza dopo Lombardia e Veneto



11,5

RECORD STORICO

L'export in provincia di Bologna nel 2013 ha raggiunto il valore storico di 11,5 miliardi di euro.

+2,2%

LA CRESCITA

La crescita sul 2012 è del 2,2%, più bassa che in regione: +2,6%.

-0,1%

LA MEDIA

L'export italiano segna invece il passo, calando dello 0,1%.

4,6

LA MECCANICA

L'export della meccanica vale circa 4,6 miliardi di euro.

-4,5%

VERSO LA GERMANIA

La Germania con 1,3 miliardi è il primo mercato, in calo del 4,5%.

+16,1%

VERSO LA CINA

L'export verso la Cina vale 481 milioni di euro e cresce del 16,1% rispetto al 2012.



Peso: 36%